



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Rosa LuXemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE indirizzi SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE e SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

ISTITUTO TECNICO AGRARIO-GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

LICEO ARTISTICO indirizzi GRAFICA e AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE - Sede Acquaviva

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - Sede Casamassima

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esami di Maturità

Classe VA sez. Accoglienza

A. S. 2025/2026

Il Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Colabello Lucia	Lingua Spagnola
Notarnicola Marianna	Tec. Comunicazione
D'ambrosio Massimiliano	Religione
Bormani Danilo	Inglese
Castellana Marco	Scienze motorie
Perrone Clarissa	Arte e territorio
Martinelli Luciana Pasqua (Coordinatrice)	Matematica
Staffieri Mariangela	Italiano e Storia
Nuzzi Pamela	Lab. Serv. Accoglienza turistica
Spalluto Vito	Diritto e tec. Amministrative
Corriero Luca	Lab. Serv. Accoglienza turistica
Cascarano Rocco	Sostegno

Il Dirigente Scolastico
Prof. Rocco Fazio

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	Pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 5
PROFILO INDIRIZZO	Pag. 7
QUADRO ORARIO DELLA CLASSE	Pag. 9
DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 10
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (Criteri di valutazione Criteri attribuzione crediti)	Pag. 25
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 27
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (FSL)	Pag. 29
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE	da Pag. 33 a pag. 51
SCHEMA CORRISPONDENZA NUCLEI, COMPETENZE, CONOSCENZE (solo per gli indirizzi del Professionale)	Pag. 52
PROVE DI ESAME E SIMULAZIONI	Pag. 58
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	Pag. 73

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le origini del nostro Istituto risalgono agli anni Settanta, quando nasce come sezione staccata dell'Istituto professionale Femminile "Severina De Lilla" di Bari. Negli anni, la sezione staccata di Acquaviva si fa conoscere ed apprezzare sul territorio e continua a crescere tanto da diventare autonoma. Nel 1991 è ultimata la nuova sede e l'Istituto viene intestato alla figura di Rosa Luxemburg. Nell'anno 1992, in seguito alla riforma dei professionali femminili, l'Istituto diventa "*Istituto professionale per i Servizi Sociali*". Intanto, i cambiamenti culturali e la sempre più massiccia diffusione di nuove tecnologie creano una nuova domanda di istruzione e formazione che il nostro Istituto ha saputo cogliere con l'istituzione, nell'a. s. '95-'96, del settore della "Grafica Pubblicitaria", che riscuote immediatamente un notevole richiamo per gli studenti. E' del 2000 la legge sull'autonomia delle istituzioni scolastiche che, come si legge negli art. 1-2 (DPR 8 marzo 1999 n. 275), *si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi educativi, formativi e di istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il loro successo formativo.*

Una sfida che l'Istituto Rosa Luxemburg ha saputo affrontare caratterizzandosi sul territorio come istituzione flessibile ai cambiamenti del mondo del lavoro e nello stesso tempo attenta ai bisogni e alle aspettative dei giovani e delle loro famiglie, rispettando la sua vocazione all'inclusione dell'alunno. Dal 2004 l'Istituto è diventato Centro Risorse Territoriale per il recupero della dispersione scolastica. I fondi europei hanno consentito di realizzare nuovi laboratori, una nuova palestra e una biblioteca- emeroteca multimediale. In seguito alla nuova Riforma in vigore a partire dall'a.s. 2010-2011, è stata autorizzata l'attivazione del Liceo Artistico con due indirizzi, Grafico e Multimediale, che riconosce la professionalità e la forte connotazione, sia in ambito grafico che nel trattamento immagini, raggiunto dal nostro Istituto.

Con il DPR n.133 del 31 luglio 2017 sono state apportate integrazioni al DPR n.87/2010 riguardante il riordino degli Istituti Professionali. A partire dall'anno scolastico 2018/19 sono stati attivati due nuovi indirizzi: *Servizi sanità e Assistenza Sociale* nel quale confluisce l'esperienza dei Servizi Socio- sanitari e i *Servizi per la Cultura e lo Spettacolo* che riconosce la professionalità e la forte connotazione in ambito grafico e in relazione al trattamento immagini che ha raggiunto il nostro Istituto.

Dal 2020 abbiamo acquisito l'indirizzo *Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera* (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica), sito a Casamassima.

Pertanto gli indirizzi di studio presenti oggi nel nostro Istituto sono:

- ✓ Il Liceo Artistico con indirizzo Grafico e Multimediale
- ✓ Il Professionale per Servizi socio-sanitari, e Servizi sanità e Assistenza Sociale
- ✓ Il Professionale per Servizi Commerciali per la Promozione Grafico-Pubblicitaria (percorso a conclusione)
- ✓ Il Professionale Servizi per la Cultura e lo Spettacolo
- ✓ Corso serale per Operatori dei Servizi Socio Sanitari
- ✓ Professionale Servizi per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (Enogastronomia-Servizi di Sala e Vendita-Accoglienza Turistica)
- ✓ Corso serale per Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Il PTOF ha definito la programmazione e le scelte didattiche e formative del nostro Istituto, nel quadro del sistema scolastico e nazionale, tenendo conto delle reali risorse della scuola e della realtà sociale del territorio, con il quale si è sempre cercato di raccordarsi.

Il percorso di insegnamento-apprendimento individuato è finalizzato a garantire agli alunni il conseguimento di una concreta formazione di base, soprattutto nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo, ed è volto all'acquisizione di competenze specifiche.

Alla piena attuazione di tali obiettivi convergono la programmazione didattico disciplinare per competenze, (D.M. 139 dell'agosto 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che, all'art. 1, declina i saperi e le competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione relativamente a quattro assi culturali e il Regolamento sul riordino dei diversi Istituti Secondari di Secondo Grado, di marzo 2010 e le successive Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionale) l'attuazione di vari progetti attuati negli anni, le visite guidate, la partecipazione ad attività di PCTO, tutti interventi finalizzati a sollecitare e ad esaltare potenzialità, creatività, attitudini ed interessi di ciascuno studente.

Maggiori informazioni possono essere ottenute consultando il PTOF online, sul sito del nostro Istituto <https://www.rosaluxemburg.edu.it/>.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VA ind. Accoglienza è costituita da 13 alunni (4 studentesse e 9 studenti) provenienti tutti dalla provincia di Bari, comuni limitrofi alla scuola. All'interno della classe è presente **un alunno DVA** per il quale è stato predisposto il PEI con percorso didattico di tipo differenziato, **un alunno DSA** e **un alunno BES** per i quali sono stati predisposti i PDP.

Grazie alla continuità di classe, nonostante le dinamiche relazionali pregresse e alcuni problemi interni, il gruppo classe si è dimostrato discretamente unito, soprattutto durante la seconda parte dell'anno scolastico.

Il Consiglio di classe ritiene, data la costante osservazione durante il corso dell'anno, che all'interno della classe siano presenti dei gruppi di studenti e studentesse che hanno particolare amicizia tra loro, e quindi risultano più coesi. Tuttavia, questo fatto non ha influito sul dialogo interno al gruppo classe, che è rimasto sempre costante e ha favorito un contesto di apprendimento relativamente proficuo e maturo. Per agevolare ancora maggiormente il processo di coesione, la Coordinatrice e il C.d.c. hanno valutato ed effettuato durante il II quadrimestre dei cambi di posto, che hanno sortito il risultato sperato di creare affiatamento ed amicizia all'interno del gruppo classe.

Un dato che, invece, ha avuto un diretto riflesso sull'andamento didattico-disciplinare della classe è relativo alla frequenza scolastica di alcuni studenti: alcuni hanno accumulato un alto numero di assenze, si sono registrati sia vari ingressi posticipati e altrettante uscite anticipate nel corso di tutto l'anno scolastico. Non sempre il regolamento scolastico è stato rispettato, in particolare in merito alla partecipazione in classe e ciò ha portato a frequenti discussioni con i docenti. La situazione è migliorata nel II quadrimestre grazie ai contatti costanti con le famiglie e con gli stessi alunni.

Per quanto concerne la partecipazione e l'interesse per le attività didattiche, gli studenti sono stati in generale abbastanza partecipi, talvolta però in modo piuttosto selettivo e, in alcune discipline, sono stati più volte sollecitati mediante richieste continue da parte dei docenti. L'impegno nello studio è stato costante soprattutto per un gruppo ristretto, mentre altri hanno mostrato una partecipazione discontinua, alternando fasi positive ad altre di maggiore superficialità, riscontrando carenze nella padronanza dei contenuti relativi alle diverse discipline, nella capacità di elaborazione autonoma e nell'esposizione orale, dimostrando maggiore difficoltà nel creare eventuali rapporti di connessione logico-contenutistica all'interno delle singole discipline o in una riflessione interdisciplinare.

Sono presenti perciò tre fasce di livello: la prima fascia è costituita da un piccolo gruppo di studenti motivati e responsabili, che ha studiato in modo costante e proficuo, che sa usare i linguaggi specifici, ha manifestato interesse e impegno verso lo studio di quasi tutte le discipline rilevando capacità di

argomentazione e rielaborazione personale e raggiungendo una buona preparazione sia sul piano culturale che professionale; la seconda ha mostrato qualche difficoltà nello studio di alcune discipline, utilizzando uno studio per lo più mnemonico e raggiungendo una preparazione globalmente discreta; la terza fascia è costituita da studenti e studentesse per i quali, a causa di un impegno discontinuo o settoriale, permangono difficoltà e lacune; essi sono riusciti con fatica ad acquisire in modo concreto le competenze richieste al termine del percorso, mostrando una preparazione fragile in alcune materie, difficoltà nel campo espressivo, nella capacità rielaborativa e nell'acquisizione di alcune competenze essenziali.

Lo svolgimento delle programmazioni disciplinari è stato portato avanti nei tempi previsti con qualche rallentamento. In alcuni casi è stata necessaria una semplificazione rispetto a quanto previsto, per l'esigenza, emersa costantemente, di soffermarsi su alcuni nuclei disciplinari che necessitavano di rinforzo e consolidamento e per permettere agli studenti ed alle studentesse di svolgere le frequenti attività che li hanno tenuti impegnati durante il corso dell'anno, come le uscite didattiche, l'orientamento e la FSL.

Lungo il corso dell'anno i docenti hanno, in prima istanza, attuato un formale recupero delle carenze del I quadrimestre (nel mese di Marzo 2026), non tutte queste carenze, tuttavia, sono state colmate: alcune infatti sono state superate solo parzialmente, altre affatto. Il recupero comunque ha continuato ad essere svolto, informalmente, in itinere, ed è stato costante da marzo in poi al fine di garantire il più possibile una certa preparazione sulle tematiche centrali di ciascuna disciplina agli studenti e alle studentesse ancora in difficoltà.

PROFILO DELL'INDIRIZZO DELLA CLASSE

L'indirizzo *“Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”* ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

Nel profilo “Accoglienza turistica”, il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

A garanzia della coerenza della formazione rispetto alla filiera di riferimento e di una stretta correlazione tra le articolazioni, alcune discipline sono presenti - come filo conduttore - in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

I percorsi di Istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico.

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P). Esso riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato. Le scuole possono integrare le competenze, abilità e conoscenze contenute nei Profili di uscita per proporre percorsi innovativi, in linea con le attese del territorio, oppure percorsi già adottati e ritenuti di successo.

Il biennio dei percorsi di istruzione professionale comprende 2112 ore: 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, incluse le ore destinate ai laboratori. Le scuole possono utilizzare fino a 264 ore per:

- personalizzare gli apprendimenti
- realizzare il progetto formativo individuale
- attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe.

Per il triennio, ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) comprende 1056 ore, di cui 462 destinate agli

insegnamenti di indirizzo. L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi, mentre le aree di indirizzo si differenziano in base ai percorsi di studio. Le scuole possono utilizzare le loro quote di autonomia, in relazione all'orario complessivo, per intensificare le attività di laboratorio e qualificare la loro offerta formativa in modo flessibile.

SETTORE “SERVIZI”

Gli studenti, a conclusione del percorso formativo di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, per fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- operare in equipe e integrare le proprie competenze con le altre figure professionali per erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e l'esercizio del controllo di qualità.

Sulla base di tali indicazioni i Dipartimenti di Asse hanno costruito un curriculum relativo al biennio e al triennio che delinea un percorso didattico specifico per il contesto formativo dell'Istituto. Il curriculum si differenzia in base ai vari settori e agli ambiti disciplinari di pertinenza. Il tutto ha portato ad una programmazione del Consiglio di Classe per competenze.

QUADRO ORARIO DELLA CLASSE

Quadro Orario Secondo biennio e quinto anno

Orario settimanale

DISCIPLINE AREA COMUNE	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
TOT. Area comune	15	15	15

DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Seconda lingua straniera	3	3	3
Arte e territorio	2	2	2
Diritto e tecniche amministrative (DTA)	4	4	4
Tecniche di comunicazione	1	2	2
Laboratorio dei servizi di accoglienza tur.	7	6	6
TOT. Area di indirizzo	17	17	17

ORE COMPLESSIVE	32	32	32
------------------------	-----------	-----------	-----------

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER COMPETENZE

CLASSE: V **SEZ.:** A **INDIRIZZO:** Accoglienza Turistica

Docente Coordinatore: Prof.ssa Luciana Pasqua Martinelli

Docente Segretario del C.d.c.: Prof.ssa Clarissa Perrone

In linea con le direttive ministeriali viene individuato **un percorso pluri-disciplinare di integrazione tra gli Assi Culturali, afferente al curricolo di Educazione Civica**, che sarà sviluppato nel corso dell'anno.

Denominazione	“La luna nel pozzo” UDA: “Istituzioni e cittadinanza: dialettica nazionale e sovranazionale/Cittadini del mondo”
Consegna al termine del percorso	Ogni docente verificherà l’acquisizione delle competenze individuate attraverso una prova significativa.
	Prodotto finale: ideazione e predisposizione di un prodotto a scelta sull’argomento di maggiore interesse per l’alunno (ad esempio realizzazione di un menu, di un power point, di un video).
Destinatari	Studenti della 5 ACC dell’IPSSEOA “Rosa Luxemburg”
Bisogni	Educativi e formativi

Competenze di Educazione civica	COSTITUZIONE <p>1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	
--	--	--

	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p> <p>7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri</p>	
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<p>-Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>-Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà.</p> <p>Individuare le</p>	

	<p>forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p> <p>- Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p> <p>-Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>	
--	---	--

	<p>-Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p> <p>Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.</p> <p>Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</p> <p>Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p> <p>- Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p> <p>- Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate</p>	
--	--	--

	<p>alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.</p> <p>-Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</p>	
Competenze chiave di cittadinanza	<p>Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, acquisire ed interpretare l'informazione. (DM 139/2007)</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. (Racc. UE 22/05/2018)</p>	
Piano di lavoro	<p>EVIDENZE (COMPITI di ogni singola disciplina)</p> <p>L'ONU L'Organizzazione delle Nazioni Unite La dichiarazione universale dei diritti umani Le organizzazioni internazionali</p> <p>Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito</p> <p>La funzione dell'Unesco</p>	<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p> <p>ITALIANO/STORIA (7 ore)</p>

	Istituzione dello Stato italiano Il Parlamento Il Presidente della Repubblica Il Governo Magistratura e garanzie Costituzionali Pubblica amministrazione e organi locali La situazione economico-sociale in Italia, nell'UE e Paesi extraeuropei	DTA (6 ore)
	Beni culturali, beni comuni	ARTE (4 ore)
	Dalla prevenzione all'assistenza sanitaria La citazione delle fonti	LAB. ACC. TUR. (4 ore)
	Unione Europea La nascita dell'Unione europea	INGLESE (4 ore)
	Istituzioni e norme dell'Unione europea	II LINGUA STRANIERA (2 ORE)
	Le regole su copyright	TEC. COMUNIC. (2 ore)
	La cittadinanza digitale	MATEMATICA (2 ore)
	La sostenibilità ambientale	SCIENZE MOTORIE (2 ore)
	Partecipazione a eventi, attività e iniziative relative a: educazione alla legalità, educazione ambientale e sostenibilità, parità di genere, orientamento, ecc.	<i>Esperienze extra curriculari</i>
FASE 1	Presentazione della consegna e organizzazione del lavoro (individuazione di spazi e tempi, formazione dei gruppi di lavoro) Spazi: aula-laboratorio informatico Periodo: intero anno scolastico Tempi: 33 ore totali	
FASE 2	Osservazione guidata sul campo	
FASE 3	Raccolta di documentazione	
FASE 4	Selezione e organizzazione del materiale raccolto Problem solving; learning by doing; cooperative learning.	
FASE 5	Rielaborazione e produzione	
Metodologia	Problem solving; learning by doing; cooperative learning.	
Valutazione	La valutazione complessiva scaturirà dall'analisi e dal confronto delle seguenti componenti:	

	✓ Valutazione di processo (competenze chiave di cittadinanza) ✓ Valutazione prodotto finale di gruppo/individuale	
--	--	--

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE ENOGASTRONOMIA ALBERGHIERA

UDA: **Istituzioni e cittadinanza: dialettica nazionale e sovranazionale / Cittadini del mondo**

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	DISCIPLINE COINVOLTE IPSSEOA
COSTITUZIONE	<p>1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e</p>	<p>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p> <p>Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà.</p>	<p>Istituzioni dello Stato italiano Ordinamento della Repubblica: Il Parlamento Il Presidente della Repubblica Il Governo Magistratura e garanzie costituzionali</p> <p>Pubblica amministrazione ed enti locali</p>	<p>DTA 6 ore</p>

	<p>delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>	<p>Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p> <p>Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.</p> <p>Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p> <p>Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali.</p> <p>Inoltre, a partire dall'esperienza,</p>	<p>Unione europea La nascita dell'Unione europea</p> <p>Istituzioni e norme dell'Unione europea</p> <p>L'Onu L'Organizzazione delle Nazioni Unite</p> <p>La dichiarazione universale dei diritti umani</p> <p>Le organizzazioni internazionali</p>	
--	---	--	--	--

		individuare modalità di partecipazione attiva.		<p>Matematica 2 ore</p> <p>Italiano/Storia 7 ore</p> <p>Lingua inglese 4 ore</p> <p>Accoglienza 4 ore</p> <p>Arte e Territorio 4 ore</p> <p>II lingua straniera 2 ore</p>
--	--	--	--	---

	<p>3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>		<p>Dalla prevenzione all'assistenza sanitaria</p> <p>Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito</p>	<p>Tec. Comunic. 2 ore</p> <p>Scienze Motorie 2 ore</p>
<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p>	<p>5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p> <p>7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</p>	<p>Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p> <p>Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per</p>	<p>La situazione economico-sociale in Italia, nell'UE e nei Paesi extraeuropei</p> <p>La funzione dell'Unesco</p> <p>Beni culturali, beni comuni</p> <p>La sostenibilità ambientale</p>	

		<p>garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.</p> <p>Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</p> <p>Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici</p>	
CITTADINANZA DIGITALE	<p>10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<p>Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p> <p>Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i</p>	<p>Le regole su <i>copyright</i> e licenze</p> <p>La citazione delle fonti</p>

<p>ESPERIENZE EXTRASCOLAS TICHE</p>	<p>12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri</p>	<p>dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano</p> <p>Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</p>	<p>La cittadinanza digitale</p>	
--	--	---	---------------------------------	--

Metodologie di insegnamento, modalità e strumenti di lavoro

Ciascun docente ha elaborato il proprio Piano di lavoro annuale nel quale sono indicate competenze e abilità per area e disciplina, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato comunque quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti hanno orientato inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni mediante la didattica e si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- Lezione frontale interattiva;
- Lezione-laboratorio;
- Lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo;
- Scoperta guidata; - problem solving;
- Elaborazione di mappe concettuali;
- Esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- Lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

ATTIVITÀ EXTRA SCOLASTICHE

Il consiglio di classe, ritenendo sempre e comunque valide tali attività, si è riservato di valutare l'opportunità di favorire qualsiasi iniziativa volta a facilitare e/o arricchire il percorso educativo didattico e professionalizzante degli allievi.

ATTIVITÀ di SOSTEGNO E RECUPERO, COMPLEMENTARI ed INTEGRATIVE.

Dopo le verifiche iniziali, sia scritte che orali, attraverso le quali è stato possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti hanno adottato le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

1. Hanno informato con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali sono risultati carenti;
2. Hanno operato una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di avere problemi di assimilazione;
3. Hanno predisposto esercizi individualizzati per gli alunni che manifestano maggiori difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
4. Hanno segnalato per la frequenza di eventuali corsi integrativi organizzati dalla scuola gli alunni che evidenziano lacune gravi e diffuse, e che, quindi, necessitano di un maggior sostegno.

Coordinamento e organizzazione delle attività di verifica

Gli insegnanti del Consiglio di classe hanno adottato **omogeneità nei comportamenti**, negli interventi educativi e nei criteri di valutazione. A tal proposito sono stati concordati **preventivamente i tempi delle prove scritte in modo da evitarne l'accumulo** nell'arco della medesima settimana.

Per quanto riguarda le **verifiche scritte** effettuate, si è stabilito di realizzare n° 2 verifiche sia per il primo che per il secondo quadrimestre, consistenti in prove tradizionali e, ove se ne ravvisi la necessità, in schede, questionari, prove grafiche, prove di abilità fisica.

Per quanto riguarda le **verifiche orali**, anch'esse sono state n° 2 verifiche sia per il primo che per il secondo quadrimestre, la valutazione si è svolta anche (ma mai esclusivamente) in questionari, test, prove strutturate, funzionali all'elaborazione di un giudizio il più possibile ad ampio spettro sul grado di conoscenze e

competenze acquisite nelle singole discipline.

Si è cercato infine di distribuire in maniera omogenea, tra le varie materie, il carico dei compiti che gli alunni hanno svolto individualmente a casa, programmando, dunque, non più di un compito in classe (valido per lo scritto) nell'arco della singola giornata scolastica e non più di tre compiti (validi per lo scritto) alla settimana.

Criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze e abilità-capacità

Il giudizio globale su ciascun alunno è stato ricavato in relazione all'applicazione, all'impegno, all'attenzione, al metodo di lavoro, ed è stato dato da una valutazione formativa e sommativa basata sulle seguenti voci:

conoscenze = sapere; indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.

abilità = saper fare; indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono di tipo sia cognitivo che pratico.

competenze = saper fare consolidato; indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro/studio e nello sviluppo personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Valutazione del Comportamento

Il comportamento degli studenti è stato oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

(Criteri di valutazione - Criteri attribuzione crediti)

La valutazione ha tenuto conto del processo di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico complessivo delle alunne. La valutazione ha concorso, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuna alunna, ai processi di autovalutazione delle alunne medesime, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente..." Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione (Art. 1 comma 3 del DPR n.12/2009).

Nel corso del quinquennio, il Consiglio di classe, in linea con una politica di prevenzione dell'insuccesso ha cercato strategie e interventi atti a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, attraverso tutte le possibili azioni per un approccio positivo allo studio. Il processo di valutazione si è articolato nelle seguenti fasi:

1. **Valutazione diagnostica**, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive, effettuata mediante osservazioni sistematiche per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
2. **valutazione formativa**, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche svolte anche durante l'attuazione della didattica a distanza;
3. **valutazione sommativa**, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi raggiunti al termine del percorso scolastico.

Nella formulazione del giudizio finale la valutazione si è concentrata sul processo di apprendimento: da una parte il livello oggettivo raggiunto in termini di conoscenze, abilità e competenze relative a ciascuna disciplina, dall'altra i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di autovalutazione e di auto-orientamento. Le numerose e varie attività laboratoriali offerte dalla scuola, hanno promosso negli alunni lo sviluppo delle competenze di cittadinanza in contesti informali di apprendimento e hanno consentito ai docenti di focalizzare l'attenzione sui processi di acquisizione delle competenze e di ottenere così una valutazione formativa completa.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si è effettuato mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommativa a conclusione di ogni percorso didattico. Esse sono consistite in:

- **prove scritte:** attività di ricerca individuali o in forma collaborativa a gruppi, test on line (anche temporizzati), riassunti e relazioni, testi argomentativi, schematizzazioni e mappe concettuali, relazioni brevi, esercizi di varia tipologia, soluzioni di problemi, questionari e test...
- **prove orali:** colloqui, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni...

Criteri per l'attribuzione del voto sommativo finale con aspetti formativi

1. Determinazione del voto relativo agli obiettivi didattici e al conseguimento delle competenze attraverso i consueti strumenti di valutazione (griglie di valutazione usualmente adoperate)

2. Relativamente al Credito Scolastico, rispondente ad una valutazione globale dello studente, in termini di impegno, modalità di apprendimento, competenze acquisite, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'art.11 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 relativa agli Esami di Maturità.

Il Collegio dei Docenti in data 01/09/25 ha deliberato l'assegnazione del massimo della banda di oscillazione come segue:

Condizioni necessarie per l'attribuzione del massimo punteggio della fascia di oscillazione individuata dalla media dei voti sono:

1. voto di comportamento pari o superiore a 9 decimi (ai sensi dell'art. 15 c.2-bis del D.lgs 62/2017 introdotto dall'art. 1c.1 lett. d) della legge 150/2024)
2. non aver superato un numero di assenze di 30 giorni nel corso dell'anno scolastico; si potrà derogare al vincolo di questo criterio solo su proposta del docente Coordinatore di Classe e solo ed esclusivamente previa presentazione di certificazione ospedaliera attestante un ricovero di almeno 5 giorni.

Gli indicatori che sono stati considerati positivi ai fini dell'attribuzione del credito scolastico sono i seguenti:

1. la partecipazione positiva alle attività di FSL;
2. la valutazione di livello ottimo/eccellente nell'IRC o nelle eventuali attività alternative; in caso di esonero dall'IRC senza opzione per attività alternative l'indicatore non sarà preso in considerazione;
3. eventuali competenze acquisite all'interno e all'esterno della scuola riconosciute congruenti con il PECUP e con il PTOF dal Consiglio di classe (ad esempio attività di volontariato, attività sportiva agonistica presso società riconosciute dal CONI, certificazioni linguistiche e informatiche, attività lavorativa documentata);
4. la partecipazione positiva (ovvero il superamento della prova finale di profitto) a progetti di ampliamento dell'offerta formativa per un numero di ore stabilito dal medesimo progetto (di norma il 75% delle ore).

In merito all'esito dell'esame di Maturità e in particolare all'attribuzione della lode, il D. Lgs. 62/2017 al comma 6 dell'art. 18 dispone:

“La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio”, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

Il che, come si deduce, impone ai Consigli di classe di esplicitare se l'attribuzione del credito sia stata deliberata **a maggioranza o all'unanimità**.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito dei nuclei tematici fondamentali delle diverse discipline e in coerenza con la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare del colloquio (comma 2, articolo 22 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026), il Consiglio di classe ha individuato alcune macroaree tematiche, che sono state sviluppate nel corso dell'anno scolastico al fine di promuovere collegamenti tra le discipline e una visione unitaria dei saperi. Esse sono così denominate:

- A) *Comunicazione turistica;*
- B) *Etica professionale;*
- C) *Il turismo e le nuove tendenze di mercato.*

le relative competenze interdisciplinari sono, in base all'allegato 1 del D.M. 92/2018:

1. Agire in riferimento a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
7. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Quelle che caratterizzano lo specifico settore di "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" prevedono che lo studente sappia:

1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di produzione e di erogazione dei servizi, anche attraverso strumenti digitali.
3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla qualità dei prodotti alimentari.
4. Valorizzare e promuovere le tradizioni enogastronomiche del territorio, anche in relazione alle tendenze nazionali e internazionali.
5. Progettare, anche con tecnologie digitali, offerte enogastronomiche e di ospitalità in relazione al target di clientela.
6. Gestire l'accoglienza del cliente, curando la comunicazione, la relazione e la customer satisfaction.
7. Operare nel sistema produttivo promuovendo innovazione, sostenibilità e qualità.
8. Collaborare alla gestione economico-finanziaria delle attività, con attenzione ai costi e ai ricavi.
9. Applicare le normative vigenti, nazionali ed internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
10. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali ed internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
11. Padroneggiare capacità motorie ed espressive, quali manifestazioni dell'identità personale, sociale e culturale.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) TRIENNIO 5^A ACC 2023/24 2024/25 2025/26

Sintesi del Percorso Triennale

Il progetto “IMPORTANZA DELL’ACCOGLIENZA NEL MONDO DELLA RICETTIVITÀ” ha rappresentato il fulcro della formazione della classe 5^A ACC. L'obiettivo centrale è stato analizzare il sistema ricettivo come risorsa economica strategica, capace di trasformare l'identità locale in un'offerta turistica di standard internazionale.

Il percorso ha mirato a integrare la formazione teorica con l'esperienza pratica, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) e tecnico-professionali specifiche del settore dell'ospitalità.

Finalità principale è stata quella legata all’ Orientamento al lavoro.

Attraverso tale progettualità, gli studenti hanno maturato competenze tecnico-gestionali nell'accoglienza e soft skills legate al problem solving e alla comunicazione, orientando il proprio profilo professionale verso i nuovi standard del mercato turistico globale.

ATTIVITA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

Classe	Corso, attività o Ente	Ore	Totale ore
3^ anno 2023/2024	CORSO SULLA SICUREZZA DEL LAVORO	4	142
	CORSO HACCP	8	
	BIT MILANO	30	
	MANIFESTAZIONI ED EVENTI	45	
	FORMAZIONE ESPERTO COSTA CROCIERE	3	
	FORMAZIONE ESPERTO VOLONLINE – REISENPLATZ	3	
	FORMAZIONE ETNIA VIAGGI	4	
	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	45	
4^ anno 2024/2025	BTM + SITE INSPECTION	8	184
	FLS UNAREGINA HOTEL – COLVIAGGI – HOTEL FEDERICIANO	90	
	CORSO FORMAZIONE - TURISMO ENOGASTRONOMICO E NUOVI FORMAT RISTORATIVI	10	
	CORSO FORMAZIONE - MARKETING PER IL COMPARTO RISTORATIVO	10	
	CORSO FORMAZIONE “SI VOLA!”	21	
	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	45	
5^ anno 2025/2026	FORMAZIONE “WELCOME DESK”	21	26
	BTM	5	

Il Valore delle Esperienze in Azienda e sul Territorio

Il percorso ha trasformato le conoscenze teoriche in competenze operative attraverso il contatto diretto con il mondo del lavoro:

- Immersione Aziendale (Stage): Durante le 90 ore di stage presso UNA REGINA Hotel, COLVIAGGI Srl e HOTEL FEDERICIANO, gli studenti hanno operato nei reparti Front Office e Booking, affinando il *problem solving* e la gestione dell'ospite in contesti professionali complessi.
- Animazione Territoriale e Hospitality Management: Un ruolo chiave è stato ricoperto dai Servizi di accoglienza per Sagre, Fiere ed Eventi della scuola. Gli studenti hanno gestito operativamente l'accoglienza sia in eventi di grande richiamo, applicando le tecniche di *customer care* e imparando a coordinare i flussi turistici in contesti di festa e promozione locale, sia nell'ambito scolastico, durante gli eventi e gli incontri scuola-famiglia.
- Connessione con il Mercato: La partecipazione alla BTM (Bari) e alle visite tecniche (es. Hotel B21) ha permesso un confronto diretto con i manager di settore, mentre gli incontri con esperti di Costa Crociere, Volonline ed Etnia Viaggi hanno fornito una prospettiva sui mercati globali e sui sistemi di prenotazione digitale.

ATTIVITÀ ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI PER AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ	PERIODO	DESCRIZIONE
Visite guidate "Museo che accoglie" – Sammichele di Bari (5 ore) Parte della classe	Novembre 2023	Valorizzazione del Castello Caracciolo e del Museo della Civiltà Contadina "Dino Bianco" di Sammichele di Bari attraverso nuove forme di accessibilità e di fruizione.
Lum – evento post diploma (5 ore) Tutta la classe	Febbraio 2024	Presentazione della Scuola di Alta Formazione in "TURISMO DIGITALE"
Attività di orientamento "Open Day" dell'I.I.S.S. "Rosa Luxemburg" (20 ore) Tutta la classe	Anno 2023-24	Partecipazione alle manifestazioni di open day per l'orientamento in entrata.
Corso "creazione di contenuti con l'intelligenza artificiale" (20 ore) Parte della classe	Novembre 2024-gennaio 2025	Percorso di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione
EXPO LAVORO Centro Comm.le Casamassima (4 ore) Tutta la classe	Dicembre 2024	Evento di formazione ed informazione ai giovani sulle opportunità lavorative e/o formative presenti sul proprio territorio
Orientamento Poliba "Conservare il patrimonio,	Marzo – giugno 2025	Modulo di orientamento attivo organizzato dal Politecnico di Bari (Poliba), pensato

conservare la memoria” (15 ore) Tutta la classe		per agevolare la transizione tra scuola superiore e università.
Mostra-evento ”com’eri vestita?” (4 ore) Tutta la classe	Marzo 2025	Iniziativa itinerante di sensibilizzazione contro la violenza di genere e i pregiudizi che colpevolizzano le vittime – palazzo Monacelle- Casamassima
Levante prof. (6 ore) Tutta la classe	Marzo 2025	Manifestazione del Sud Italia per i professionisti della ristorazione, panificazione, pasticceria e hotellerie.
Etjca orienta (10 ore) Tutta la classe	Dicembre 2025	Progetto nazionale dell’Agenzia per il Lavoro Etjca dedicato all’orientamento scolastico e professionale
Salone dello studente Fiera del Levante a Bari (5 ore) Tutta la classe	Dicembre 2025	Appuntamento dedicato al mondo dell’orientamento post-diploma, nato con l’obiettivo di supportare studenti, docenti e famiglie nelle scelte formative e occupazionali future
“TRENO DELLA MEMORIA” 2026	Gennaio 2026	Progetto educativo e di cittadinanza attiva che porta ogni anno migliaia di giovani a visitare i campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau
Progetto Teatrale “Vite Spezzate” (4 ore) Tutta la classe	Gennaio 2026	Progetto-concorso “Dal palcoscenico alla realtà:@a scuola di prevenzione” finalizzato alla promozione della cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro attraverso il linguaggio teatrale e cinematografico.
Orientamento in uscita Caserma “Pinerolo” di Bari (5 ore) Tutta la classe	Febbraio 2026	Iniziativa volta a favorire una maggiore conoscenza delle opportunità formative e professionali per avvicinare gli studenti alla realtà delle Forze Armate.
Galattica – Sammichele (4 ore) Tutta la classe	Febbraio 2026	Iniziativa della Regione Puglia dedicata a fornire servizi di informazione, orientamento e supporto alla crescita personale e professionale dei giovani.
Orientamento “ITS Information” - c/o auditorium plesso di Casamssima IISS “R. Luxemburg” (1 ora) Tutta la classe	Marzo 2026	Incontro di orientamento a cura di alcuni docenti referenti degli ITS Puglia AgriPuglia e Green Energy Puglia. Condividere una scelta consapevole degli studi post-diploma
Incontro “Tutela dei beni culturali e paesaggistici come bene comune”	Aprile 2026	Incontro formativo su art. 9 Cost. “Tutela dei beni culturali e paesaggistici come bene comune”, e orientamento ambito Carabinieri
“Progetto Martina”	Aprile 2026	Giornata di incontri per promuovere l’educazione alla salute nelle scuole, organizzato dal club Lions di Acquaviva delle Fonti.

Innovazione e Orientamento Strategico

Il percorso ha integrato le competenze tradizionali con le sfide del futuro:

- Digitalizzazione: Il corso sulla Creazione di contenuti con l'AI (20 ore) ha preparato gli studenti a comunicare l'accoglienza attraverso i nuovi linguaggi digitali e le competenze STEM.
- Rete Territoriale: La sinergia con lo sportello Galattica di Sammichele, i laboratori Orientagame e i seminari con Poliba, ITS Puglia ed Etjca, ha fornito agli allievi una "bussola" per le scelte post-diploma, favorendo una transizione consapevole verso l'alta formazione o le carriere nelle Forze Armate (Caserma Pinerolo).

Competenze di Cittadinanza e Valori Etici

Le attività sono state anche crescita civile. Esperienze come il “Treno della Memoria”, la sensibilizzazione contro la violenza di genere (Mostra “Com’eri vestita?”) e i progetti sulla sicurezza sul lavoro (Vite Spezzate) e sulla salute (Progetto Martina) hanno consolidato la coscienza civica degli studenti, preparandoli a essere professionisti responsabili.

Conclusioni

Al termine del triennio, gli studenti possiedono un profilo versatile: sanno gestire un "Welcome Desk", applicano correttamente le normative HACCP e di sicurezza, e sono capaci di interpretare i bisogni del turista moderno in chiave sostenibile e digitale.

**CONTENUTI
DISCIPLINARI
SINGOLE MATERIE**

MATERIA

Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Mariangela Staffieri

Libro di testo utilizzato: B. Panebianco-M. Gineprini-S. Seminara, Vivere la letteratura Plus, Vol. 3, Zanichelli.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali e partecipate, cooperative learning, brainstorming per la verifica dei prerequisiti, problem solving.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Favorire nell'alunno la capacità di esprimersi, attraverso la comprensione, l'acquisizione e l'uso corretto delle funzioni del linguaggio.
- Sviluppare la capacità di attuare una propria procedura di apprendimento e di acquisire un metodo di studio rigoroso.
- Creare l'abitudine all'ordine formale, sia nella scrittura che nell'esposizione orale.
- Favorire la disponibilità al lavoro di gruppo.
- Sviluppare la capacità di instaurare rapporti interpersonali improntati al rispetto e alla tolleranza.
- Favorire la comprensione e la valorizzazione del senso di continuità tra passato e presente e di appartenenza ad una comunità consapevole delle proprie radici storiche.
- Favorire la comprensione dei valori e degli ideali universali, attraverso lo studio dei testi letterari della cultura occidentale, nel quadro di un'educazione all'Europa ed alla mondialità.
- Fornire la strumentazione per un adeguato approccio al testo letterario.
- Fornire la strumentazione per la realizzazione di scritture diversificate per tipologia, destinatario, intenzionalità, secondo le indicazioni ministeriali.
- Sviluppare il gusto per la lettura e la scrittura.
- Consolidare le competenze linguistiche.
- Fornire gli strumenti per leggere ogni testo affrontato in relazione al più ampio contesto storico-culturale ed in relazione alla tradizione letteraria di appartenenza. In particolare, si è promosso il raggiungimento delle seguenti.

CONTENUTI:

- La produzione del testo scritto: strategie e fasi della scrittura
 - Le nuove tipologie della prima prova scritta dell'esame di stato: caratteristiche generali, regole compositive e indicazioni operative.
 - La seconda metà dell'Ottocento.
 - L'idea del progresso.
 - Il Positivismo Francese.
 - La poetica naturalista e verista.
 - Verga: la poetica, le opere
- Lettera-prefazione all'Amante di Gramigna;
Vita dei campi, Rosso Malpelo;
Vita dei campi, La lupa;
I Malavoglia, Capitolo I, La famiglia Toscano; L'epilogo: il ritorno e la partenza di 'Ntoni;
Mastro don Gesualdo, parte IV, capitolo 5, La morte di Gesualdo
Il Decadentismo: Charles Baudelaire, I fiori del male, Corrispondenze; Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Gray, La rivelazione della bellezza
Gabriele D'Annunzio, le opere e la poetica: Il Piacere. Il conte Andrea Sperelli; Alcyone, la sera fiesolana; La pioggia nel pineto.
- Giovanni Pascoli vita e opere: Il fanciullino; Myricae, Novembre; Lavandare; X agosto;
 - Svevo: la poetica, le opere, L'inetto; La coscienza di Zenò, Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta.
 - Pirandello: la poetica, le opere; Il Fu Mattia Pascal, cap. VII; Uno, Nessuno e Centomila cap. I, 1.
 - L'Ermetismo e Ungaretti; l'Allegria: Soldati; Fratelli.
 - Montale: la poetica, le opere; Ossi di Seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato; Limoni.

MATERIA

Storia

DOCENTE: Mariangela Staffieri

Libro di testo utilizzato: V. Calvani, “La storia intorno a noi” Vol. 5 (Il Novecento e Oggi)

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali e partecipate, cooperative learning, brainstorming per la verifica dei prerequisiti, problem solving.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscenza dei contenuti relativi al programma previsto;
- Abilità di individuare autonomamente le diverse componenti della ricostruzione storica e di applicare nello studio strumenti logici e categorie di base;
- Capacità di ricostruire la complessità del fatto storico mediante l'individuazione dell'interconnessione fra individui e contesti, elementi politici, culturali, religiosi, economici;
- Consapevolezza che le conoscenze storiche sono ipotesi interpretative elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli di riferimento ideologici;
- Abilità di analizzare criticamente i processi storici al fine di evidenziare il valore e il significato globale che si nasconde dietro i singoli eventi;
- Capacità di scoprire e riconoscere la dimensione storica del presente e consapevolezza che la possibilità di comprensione e di intervento nel presente è strettamente connessa alla capacità di problematizzare e riflettere criticamente sul passato.

CONTENUTI:

L'età dell'imperialismo;

Le origini della società di massa: la seconda rivoluzione industriale – Fordismo e Taylorismo;

La crisi del sistema internazionale: un sistema di alleanze contrapposte, le ambizioni della Germania, la rivalità anglo – tedesca;

L'Italia tra 800 e 900;

L'età Giolittiana;

La Belle époque;

La Prima Guerra Mondiale, L'Italia entra in guerra: la situazione allo scoppio del conflitto, dalla neutralità alla guerra;

La Rivoluzione Russa e la nascita dell'URSS;

L'Italia del dopoguerra: il biennio 1919-20;

Il governo di Giolitti e l'Italia nelle mani di Mussolini: la società e l'economia del fascismo;

Origini del Nazismo e l'ascesa di Hitler, la persecuzione degli Ebrei;

Il mondo alla vigilia della Seconda Guerra mondiale;

Lo scoppio della guerra, l'avanzata nazista e il mondo in guerra, il crollo del fascismo e l'occupazione nazista in Italia, la Resistenza, la bomba atomica, la fine della guerra e

i trattati di pace;

L'Italia Repubblicana;

Il mondo diviso in due blocchi: la Guerra Fredda

MATERIA **ARTE E TERRITORIO**

DOCENTE: Clarissa Perrone

Libro di testo utilizzato: **“ARTE E TERRITORIO. DAL NEOCLASSICISMO A OGGI”**, M. Diegoli, S. Hernandez - Electa Scuola

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale partecipata, brainstorming, analisi guidata delle opere, cooperative learning, peer tutoring

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Inserire le opere nel contesto culturale, storico e geografico di appartenenza
- Riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali nel loro contesto storico-culturale
- Conoscere i principali fenomeni storico-artistici dell'età moderna e contemporanea.
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- Individuare differenze stilistiche e tematiche tra opere, aree e periodi diversi
- Riconoscere reciproche influenze e relazioni tra artisti e movimenti
- Riconoscere l'opera d'arte come espressione del contesto culturale
- Saper collocare alcune opere significative nei principali musei italiani e internazionali
- Realizzare semplici presentazioni con strumenti informatici

CONTENUTI:

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

Il Neoclassicismo

- Caratteri generali
- Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi*
- Antonio Canova: *Teseo e il Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Asburgo*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*

Tra Neoclassicismo e Romanticismo

- Francisco Goya: *Fucilazione del 3 maggio 1808*

Il Romanticismo

- Caratteri generali
- Caspar David Friedrich: *Il viandante sul mare di nebbia*
- Théodore Géricault: *La zattera della Medusa*
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*
- Francesco Hayez: *Il bacio*

REALISMO E IMPRESSIONISMO

Il Realismo

- Caratteri generali
- Jean-François Millet: *Le spigolatrici*
- Gustave Courbet: *L'atelier del pittore*

I Macchiaioli

- Giovanni Fattori: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, Diego Martelli a Castiglioncello, La rotonda dei Bagni Palmieri*
- Silvestro Lega: *Il canto dello stornello, Il pergolato*

L'Impressionismo

- Caratteri generali
- Édouard Manet: *Colazione sull'erba*
- Claude Monet: *Impressione levar del sole, La cattedrale di Rouen, Le ninfee*
- Berthe Morisot: *La Culla*
- Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette*
- Edgar Degas: *L'assenzio*

POSTIMPRESSIONISMO

Postimpressionismo

- Caratteri generali
- Paul Cézanne: *I giocatori di carte, Montagna Sainte-Victoire*
- Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*
- Vincent van Gogh: *La stanza di Vincent ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*
- Paul Gauguin: *Mana'o Tupapau*
- Edvard Munch: *L'Urlo*

Divisionismo italiano

- Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*

Secessione Viennese

- Gustav Klimt: *Il Fregio di Beethoven*

LE AVANGUARDIE STORICHE

- Caratteri generali

Espressionismo

- Fauves e Henri Matisse: *La stanza rossa, La Danza, La Musica*
- Die Brücke e Ernst Ludwig Kirchner: *Scena di strada berlinese*

Cubismo

- Pablo Picasso: *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.), Il poeta, Guernica*

- George Braque: *Uomo con chitarra*

Futurismo

- Umberto Boccioni: *La città che sale, Forme Uniche della continuità nello spazio, Stati d'animo*
- Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*
- Carlo Carrà: *I funerali dell'anarchico Galli*

Dadaismo

- Marcel Duchamp: *Fontana*
- Man Ray: *Cadeau*

Astrattismo

- Wassily Kandinsky

Surrealismo

- René Magritte: *Il tradimento delle immagini*
- Salvador Dalí: *La persistenza della memoria*

Metafisica

- Giorgio de Chirico: *Canto d'amore, Le muse inquietanti*

MATERIA **SCIENZE MOTORIE**

DOCENTE: Prof. Castellana Marco

LIBRO DI TESTO: LOVECCHIO N / FIORINI G CHIESA E / CORETTI S BOCCHI S -
EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK
- MARIETTI SCUOLA

METODOLOGIA DIDATTICA

Le attività proposte hanno privilegiato il metodo misto (globale e analitico-globale), lezione frontale partecipata, cooperative learning, role-playing. Le lezioni sono state trattate in maniera organica, passando dalla teoria in aula alla pratica sul campo, tornando alla teoria al fine di acquisire e verificare maggiori competenze disciplinari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali;
- Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo;
- Saper riconoscere il ruolo dello sport durante alcuni significativi passaggi storici.
- Conoscere e praticare sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche, abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali;
- Conoscere e praticare sport individuali applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche, abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali;
- Promuovere la mentalità alla legalità mediante l'applicazione delle regole comportamentali, rinforzando lo spirito di collaborazione e l'aiuto reciproco per il raggiungimento di uno scopo comune;
- Riconoscere il valore della corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come espressione e capacità relazionale;
- Essere consapevoli dei valori interculturali dello sport e delle relative dinamiche inclusive;
- Convivenza civile e l'importanza delle regole nella società.

CONTENUTI

COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE

- Teoria dell'allenamento: metodo e tecniche; gli strumenti tecnologici per l'allenamento.
- Super-compensazione, carico motorio interno ed esterno.
- Esercitazioni pratiche volte al miglioramento di:
 - funzione cardiocircolatoria e respiratoria;

- potenziamento muscolare a carico naturale, in opposizione e resistenza;
- mobilità articolare e allungamento muscolare;
- coordinazione neuro-muscolare in varietà di ampiezza, ritmo, e situazioni spazio-temporali;
- equilibrio statico, dinamico e di volo.
- Generalità su attivazione, riscaldamento e loro relativi effetti.
- Esercitazioni a corpo libero e carico naturale.

I GRANDI EVENTI SPORTIVI

- Le Olimpiadi;
- Lo sport e i totalitarismi;
- Lo sport contemporaneo e i suoi estremismi: doping, aggressività, sport spettacolo, la donna e lo sport, esasperazione agonistica.

ATTIVITÀ' SPORTIVA

Aletica Leggera:

- Corse e concorsi

Pallavolo:

- Fondamentali tecnici (bagher, palleggio, servizio dal basso, schiacciata)
- Fondamentali tattici (semplici schemi nel globale 6vs6)
- Regolamento essenziale, arbitraggio e regole di fair-play

Pallacanestro:

- Fondamentali tecnici (palleggio, passaggio, tiro)
- Fondamentali tattici (semplici schemi di attacco/difesa nel globale 5vs5)
- Regolamento essenziale, arbitraggio e regole di fair-play

Calcio a 5:

- Fondamentali tecnici (palleggio, conduzione, passaggio, arresto, tiro)
- Fondamentali tattici (semplici schemi nel globale 3vs3 e 5vs5)
- Regolamento essenziale, arbitraggio e regole di fair-play

Badminton:

- Fondamentali tecnici (servizio, diritto, rovescio, smash)
- Fondamentali tattici (semplici schemi nel globale 1vs1 e 2vs2)
- Regolamento essenziale, arbitraggio e regole di fair-play

Tennis Tavolo:

- Fondamentali tecnici (servizio, diritto, rovescio)
- Fondamentali tattici (semplici schemi nel globale 1vs1 e 2vs2)
- Regolamento essenziale, arbitraggio e regole di fair-play

MATERIA

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE+INGLESE TECNICO)

DOCENTE: Bormani Danilo

Libro di testo utilizzato: **A NEW JOURNEY / VOLUME UNICO – Mirella Ravecca – Ed. Minerva Italica**

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali partecipate, esercitazioni di gruppo e alla lavagna, role play

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Saper comprendere e utilizzare il lessico specifico del settore turistico-alberghiero in contesti professionali e operativi
- Saper descrivere le principali fasi del guest cycle e le procedure di front office, dal check-in al check-out
- Saper interagire in lingua inglese in situazioni legate all'accoglienza e all'assistenza del cliente straniero
- Saper gestire comunicazioni scritte professionali, quali lettere ed e-mail di cancellazione, modifica, reclamo e risposta ai reclami
- Saper utilizzare espressioni e formule linguistiche adeguate nelle relazioni con la clientela internazionale
- Saper illustrare le principali tipologie di viaggio e di turismo, con particolare riferimento al turismo d'interesse speciale e al business travel
- Saper riconoscere e descrivere le caratteristiche degli eventi MICE, delle fiere e degli incentivi nel settore turistico
- Saper analizzare le strategie di marketing e promozione turistica, utilizzando il linguaggio della comunicazione commerciale
- Saper promuovere e vendere un prodotto turistico attraverso tecniche comunicative efficaci
- Saper valorizzare in lingua inglese le risorse naturali e turistiche dell'Italia, con particolare attenzione agli elementi distintivi del territorio
- Saper adottare comportamenti comunicativi adeguati nella gestione di clienti stranieri, dimostrando competenze relazionali e interculturali

CONTENUTI INGLESE:

RECUPERO PREREQUISITI

- **UNIT 3 From check-in to check-out**
 - Guest cycle and front office
 - Pre-arrival, arrival and check-in
 - Occupancy

- Check-out and post-departure

 - **UNIT 4 Air Travel**
 - Travelling by air
 - Travel documents and classes
 - At the airport
-

SECTION 3 - TOURISM TRENDS & PROMOTION

- **UNIT 7 Special-interest holidays**
 - Which holiday?
 - Food & wine holidays
 - Adventure holidays
 - Health tourism - Medical tourism - Wellness and spa tourism
 - Study holidays

- **UNIT 8 Travelling for business**
 - What is business travel? MICE events
 - Event staging
 - Exhibitions and trade fairs
 - Incentives

- **UNIT 9 Tourism marketing and promotion**
 - The tourism marketing mix
 - The language of promotion
 - Organisations promoting tourism and tourist boards
 - International tourism organisations
 - National tourism organisations: Italian tourist boards

CONTENUTI INGLESE TECNICO:

- **UNIT 4**
 - **WRITING SKILLS:** Writing letters/emails of cancellation or modification **80**
 - **KEY EXPRESSIONS:** Cancellations and modifications **81**

- **UNIT 5**
 - **WRITING SKILLS:** Writing and answering letters/emails of complaint and adjustment **104**
 - **KEY EXPRESSIONS:** Complaints and adjustments **106**

- **UNIT 7**
 - **WRITING SKILLS:** Writing circulars to promote your business **172**

- **UNIT 8**
 - **SOCIAL SKILLS:** Dealing with foreign customers **190**

- **UNIT 9**
 - **PROMOTIONAL AND SELLING SKILLS** Promoting and selling a product **206**

MATERIA

Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica

DOCENTE: Nuzzi Pamela

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: Nuovo Professione Accoglienza – tecnica e pratica operativa di accoglienza turistica - Monica Mainardi

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione partecipata - Attività di laboratorio - Cooperative learning – flipped classroom – role playing

CONTENUTI:

Gestione del cliente in tutte le fasi del ciclo.

Il marketing nel turismo. Il web marketing : sito dell’hotel; social media marketing; web reputation. Il piano di marketing per l’albergo. La comunicazione e le attività promozionali.

La qualità totale; La certificazione di qualità per l’albergo. Il marchio di ospitalità per l’albergo. Il revenue management. La gestione delle vendite. Il pricing alberghiero.

Il room division manager. Le statistiche d’albergo. Il budget del settore camere.

Tutela del paesaggio, riconoscimenti qualitativi turistico ambientali, il turismo sostenibile.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Decodificare gli elementi che caratterizzano il mercato turistico di una località. Utilizzare internet come strumento di marketing. Progettare piani di marketing. Creare iniziative promozionali per l’hotel. Riconoscere gli scopi, le metodologie e le procedure dei sistemi di qualità aziendale attuati nel comparto alberghiero.

Riconoscere il valore delle certificazioni ISO, e dei marchi di qualità. Differenziare i vari riconoscimenti turistico-ambientali.

Analizzare l’andamento della domanda turistica. Distinguere e applicare in modo opportuno le diverse tecniche di vendita sfruttando il revenue management. Decodificare e applicare diverse tipologie di listini prezzi.

Essere in grado di integrare le dimensioni legate alla tutela dell’ambiente e allo sviluppo sostenibile alla pratica professionale, operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

MATERIA:
LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

DOCENTE: Colabello Lucia

Libro di testo utilizzato: **“NUEVAS FRONTERAS”** Di Carla Finello, Simone Bionda, Pilar Garcia. Casa editrice Rizzoli Languages, Anno di pubblicazione 2022 **METODOLOGIA DIDATTICA:** Lezione frontale, lavori individuali, problem solving

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- > Conoscenza degli aspetti storici, geografici , artistici e culturali della Spagna e dei paesi latino- americani
- > Conoscere i principi fondamentali del marketing e le strategie;
- > Conoscere le figure professionali nel mondo del turismo e le loro funzioni

CONTENUTI:

Civilización:

Madrid y sus rincones; Las islas del sol y del viento; España del norte, Andalucía, Cataluña, Comunidad Valenciana, México, Perú, Argentina, América del sur

UNIDAD 5: EL MARKETING TURÍSTICO UNIDAD 6: TRABAJAR EN EL TURISMO

Rinforzo delle strutture grammaticali Spunti culturali , letterari , artistici

ED. Civica: Las principales instituciones de gestión y toma de decisiones de la UE

MATERIA:
TECNICHE DI COMUNICAZIONE

DOCENTE: Prof.ssa Marianna Notarnicola

Libro di testo: Turismo.com. Comunicazioni e relazioni nel turismo contemporaneo. Terza edizione. Autore: Giovanna Colli. Editore: CLITT

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale partecipata. Problem solving. Discussione guidata. Schemi e mappe concettuali. Verifiche formative e sommative.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Padroneggiare i concetti fondamentali delle diverse teorie comunicative utili all'operatore dell'accoglienza turistica
- Individuare collegamenti tra una situazione turistica comunicativa e le nozioni teoriche apprese
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazioni adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multiprofessionali
- Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del cliente in ambito turistico
- Individuare l'apporto da fornire, in collaborazione con altre figure professionali, alla elaborazione di progetti in ambito turistico, a sostegno e a tutela delle persone che fruiscono del prodotto comunicativo

CONTENUTI

1. LE COMPETENZE RELAZIONALI

- Life Skills e intelligenza emotiva
- Gli stili comunicativi
- La comunicazione efficace e l'ascolto attivo
- Competenze relazionali nel settore dell'accoglienza turistica

2. IL TEAM WORKING

- Il gruppo e le sue caratteristiche
- Il team working

3. COMUNICAZIONI DI MASSA E PRODOTTI PUBBLICITARI

- La comunicazione interpersonale e di massa
- La comunicazione pubblicitaria: gli obiettivi, le strategie e l'efficacia

4. COMUNICAZIONI AZIENDALI

-Le comunicazioni interne: finalità e strumenti

-Gli scopi delle public relations: come promuovere l'immagine di un albergo

MATERIA:
I.R.C.

DOCENTE: D'AMBROSIO MASSIMILIANO

Nessun libro di testo consigliato

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali alternate a lezioni dialogate, utilizzando materiali in formato digitale (Power Point, pagine web e video su Youtube). Uso costante delle T.I.C. (Wayground-Quizziz). Le prime due fasi dell'EAS (Episodi di Apprendimento Situato).

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Saper confrontare i valori etici del cristianesimo con quelli di altri sistemi di significato
- Spiegare le modalità di comunicazione tra Dio e l'uomo. Collocare nel tempo e nello spazio le tappe rilevanti della storia cristiana.
- Valutare l'originalità del messaggio cristiano e la presenza dei suoi valori all'interno della società.
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica, e allo sviluppo scientifico e tecnologico in ambito bioetico.

CONTENUTI:

Esegesi dei seguenti brani evangelici: Lc 17,5-10; Lc 18,1-8; Lc 18, 9-14; Gv 6,37-40; Gv 2,13-22; Lc 21,5-19; Lc 23,35-43; Mt 24,37-44; Mt 3,1-12; Mt 11,2-11.

Il valore della vita nel contesto sociale e nel Magistero della Chiesa. Alcuni approfondimenti sulle problematiche legate alla bioetica:

- Aborto
- Procreazione assistita
- Clonazione
- Eutanasia

MATERIA
DTA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

DOCENTE: **Prof. Vito SPALLUTO**

Libro di testo utilizzato: **“GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE Volume 3 Accoglienza Turistica”**
– **Rascioni, Ferriello – Tramontana**

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali con esercitazioni alla lavagna e didattica laboratoriale con utilizzo della Lim

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche
- Identificare le caratteristiche del mercato turistico
- Conoscere la normativa di riferimento del mercato turistico
- Utilizzare le tecniche di marketing strategico e operativo applicate al settore turistico-ricettivo
- Interpretare i dati contabili dell'impresa turistico-ricettiva
- Utilizzare strumenti di previsione dell'andamento di un'impresa turistico-ricettiva
- Redigere un business plan in tutte le sue fasi
- individuare ed applicare la normativa di riferimento per il funzionamento di un'impresa turistico-ricettiva

CONTENUTI

MOD A: IL MERCATO TURISTICO

- Il mercato turistico nazionale
- Quali sono gli strumenti di analisi del mercato turistico interno
- Quali sono le dinamiche del turismo in Italia
- Gli organismi internazionali
- Gli organi dell'Unione Europea
- Le fonti normative internazionali e comunitarie

MOD B : IL MARKETING - ASPETTI GENERALI

- Che cos'è il marketing
- Qual è la differenza tra marketing strategico e operativo
- Che cos'è il marketing turistico

IL MARKETING STRATEGICO

- Quali sono le fasi e le fonti informative del marketing strategico
- Come si effettua l'analisi interna, l'analisi della concorrenza e l'analisi della domanda
- Cos'è la segmentazione, il target e il posizionamento

IL MARKET OPERATIVO

- Quali sono le caratteristiche del prodotto
- Come si può utilizzare la leva del prezzo
- Quali sono i canali di distribuzione e cos'è la comunicazione

IL WEB MARKETING

- Che cos'è il web marketing e quali sono i suoi strumenti

IL MARKETING PLAN

- Che cos'è il marketing plan
- Come è composto il marketing plan di una piccola impresa e di un'impresa medio/grande

MOD C: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- Quando una scelta imprenditoriale si può considerare strategica
- Da quali fattori dipende la strategia dell'impresa e cosa sono la vision e la mission dell'impresa
- Qual è il rapporto tra pianificazione e programmazione aziendale
- Che cos'è il vantaggio competitivo
- Quali sono le funzioni le funzioni del controllo di gestioni

IL BUDGET

- Che cos'è il budget
- Qual è la differenza tra bilancio d'esercizio e budget e come si articola il budget
- Come viene redatto il budget dagli investimenti e come viene redatto il budget economico di un ristorante
- Come viene redatto il budget economico di un albergo e cos'è il controllo budgetario

IL BUSINESS PLAN

- Che cos'è il business plan e qual è il suo contenuto

MOD D: NORMATIVE DI RIFERIMENTO E CONTRATTI DELLE IMPRESE TURISTICO- RICETTIVE

- I contratti delle imprese ricettive
- I contratti delle imprese di viaggio
- Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro
- La protezione dei dati personali
- La tracciabilità e la rintracciabilità degli alimenti
- I meccanismi di controllo delle imprese agro-alimentari
- Il "pacchetto turistico"
- Il Codice del Turismo

MOD. E: LE ABITUDINI ALIMENTARI E L'ECONOMIA DEL TERRITORIO

- I fattori che incidono sui consumi alimentari
- Le tendenze attuali in campo alimentare
- Le caratteristiche dei consumi alimentari in Italia
- I marchi di qualità alimentare
- I prodotti a km zero

MATERIA:
MATEMATICA

DOCENTE: Martinelli Luciana Pasqua

Libro di testo utilizzato: “**MATEMATICA IN CUCINA, IN SALA, IN ALBERGO**” – **Bergamini, Trifone, Barozzi – Zanichelli**

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali, esercitazioni di gruppo e alla lavagna

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Saper individuare l'insieme delle soluzioni di equazioni e disequazione a una incognita di primo e secondo grado intere e fratte
- Saper classificare una funzione (razionale intera e fratta)
- Saper determinare l'insieme dominio di una funzione
- Determinare le intersezioni con gli assi cartesiani
- Determinare il segno del grafico di una funzione
- Risolvere semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte
- Saper leggere ed interpretare il grafico di una funzione nel piano cartesiano

CONTENUTI:

RECUPERO PREREQUISITI

- Equazioni di primo e secondo grado intere e fratte
- Disequazioni di primo grado
- Disequazioni di secondo grado (metodo grafico della parabola)
- Disequazioni fratte
- Sistemi lineari

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Intervalli e intorno di un punto
- Dominio, punti di intersezione con gli assi, segno di una funzione algebrica razionale intera e fratta

LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

- Calcolo dei limiti per lo studio del comportamento di una funzione agli estremi del dominio
- Regola per risolvere l'indeterminazione $\frac{\infty}{\infty}$ di una funzione algebrica razionale fratta
- Determinazione di asintoti verticali e orizzontali
- Studio del grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta

LETTURA ED INTERPRETAZIONE DI GRAFICI DI FUNZIONI

MATERIA:
EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE COORDINATORE: Prof. Spalluto Vito

LIBRO DI TESTO: Materiali elaborati dal docente

METODOLOGIE: lezione frontale, cooperative learning, storytelling, lavoro di gruppo, utilizzo di contenuti e risorse digitali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Conoscere la storia e contenuti della Costituzione repubblicana, avere consapevolezza di diritti e doveri di cittadinanza (inclusa la cittadinanza digitale), consapevolezza dei problemi della sostenibilità sociale, economica e ambientale, forme della partecipazione democratica, problemi concernenti la comunità europea e globale, rapporti tra gli stati e principali organizzazioni internazionali.

CONTENUTI:

Istituzioni e cittadinanza: dialettica nazionale e sovranazionale/ Cittadini del mondo	
COSTITUZIONE	Istituzioni dello Stato italiano <ul style="list-style-type: none">• Ordinamento della Repubblica:• Il Parlamento• Il Presidente della Repubblica• Il Governo• Magistratura e garanzie costituzionali Unione europea <ul style="list-style-type: none">• La nascita dell'Unione europea• Istituzioni e norme dell'Unione europea L'Onu <ul style="list-style-type: none">• L'Organizzazione delle Nazioni Unite• La dichiarazione universale dei diritti umani• Le organizzazioni internazionali• Dalla prevenzione all'assistenza sanitaria• Il dibattito su eutanasia e suicidio assistito
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	<ul style="list-style-type: none">• La situazione economico-sociale in Italia, nell'UE e nei Paesi extraeuropei• La funzione dell'Unesco• Beni culturali, beni comuni• La sostenibilità ambientale
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">• Le regole su <i>copyright</i> e licenze• La citazione delle fonti• La cittadinanza digitale

SCHEMA CORRISPONDENZA

NUCLEI, COMPETENZE, CONOSCENZE

(solo per gli indirizzi del Professionale)

In coerenza con quanto previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.61 e dalle relative Linee guida per gli istituti professionali, si riporta lo schema di raccordo tra nuclei tematici fondamentali d'indirizzo, competenze professionali e conoscenze/contenuti disciplinari, al fine di evidenziare il percorso formativo svolto in termini di sviluppo delle competenze previste dal profilo in uscita.

Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 1	
<p>Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.</p>	
Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
<p>Competenza n.4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.</p> <p>Competenza n.6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</p> <p>Competenza n.9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.</p>	<p>DTA: IL MARKETING Tecniche di marketing turistico; tecniche di web marketing.</p> <p>ACCOGLIENZA: - Pacchetti turistici - Comunicazione professionale - Fasi ciclo cliente con tecniche di hospitality management</p>
Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 2	
<p>Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.</p>	
Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari

<p>Competenza n.2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.</p> <p>Competenza n.9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.</p> <p>Competenza n.10 Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.</p>	<p>DTA: Pianificazione e programmazione aziendale</p> <p>ACCOGLIENZA: - Guest experience - Fasi ciclo cliente con tecniche di hospitality management - Revenue Management</p>
---	---

Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 3	
Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.	
Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
<p>Competenza n.3 Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.</p> <p>Competenza n.8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</p>	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Normativa relativa alla costituzione dell'impresa, alla sicurezza del lavoro e del luogo di lavoro normativa di tutela della privacy; - Norme volontarie ISO 9000; <p>ACCOGLIENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - web marketing e digitalizzazione degli eventi
Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 4	
Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.	
Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
<p>Competenza n.2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e divendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.</p> <p>Competenza n.4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.</p> <p>Competenza n.8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</p> <p>Competenza n.9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.</p> <p>Competenza n.10 Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di</p>	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Business plan - Tecniche di marketing turistico; - Tecniche di web marketing. <p>ACCOGLIENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Guest experience - Pacchetti turistici - Fasi ciclo cliente con tecniche di hospitality management - Web marketing alberghiero - Revenue Management

redditività attraverso opportune azioni di marketing.	
Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 5	
Valorizzazione del “made in Italy”, come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.	
Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
<p>Competenza n.1: Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti eno-gastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.</p> <p>Competenza n.5 Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative</p> <p>Competenza n.7 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi eno-gastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.</p> <p>Competenza n.11 Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità eno-gastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.</p>	<p>DTA: - Tecniche di marketing turistico; - Tecniche di web marketing.</p> <p>ACCOGLIENZA: - Web marketing e digitalizzazione degli eventi; - Marketing alberghiero; - Accoglienza, territorio e Made in Italy.</p>
Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 6	
Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.	
Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
<p>Competenza n.1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.</p> <p>Competenza n.2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.</p> <p>Competenza n.5 Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali</p>	<p>DTA: - Abitudini alimentari ed economia del territorio; - Normativa di settore; - Prodotti a chilometro zero; - Igiene alimentare e tracciabilità dei prodotti</p> <p>ACCOGLIENZA: - Marketing alberghiero; - Revenue management; - Accoglienza, territorio e Made in Italy;</p>

<p>e innovative</p> <p>Competenza n.8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</p> <p>Competenza n.10 Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.</p> <p>Competenza n.11 Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.</p>	<p>- Web marketing e digitalizzazione degli eventi;</p>
--	---

Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 7

Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
<p>Competenza n. 4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.</p> <p>Competenza n.5 Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative</p> <p>Competenza n.7 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.</p> <p>Competenza n.8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</p> <p>Competenza n.11 Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.</p>	<p>DTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Budget: controllo di gestione, controllo budgetario; - Abitudini alimentari ed economia del territorio; - Normativa di settore; - Prodotti a chilometro zero. <p>ACCOGLIENZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pacchetti turistici; - Accoglienza, territorio e Made in Italy; - Web marketing e digitalizzazione degli eventi; - Revenue management.

Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo n. 8 Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del “customer care”; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.	
Competenze professionali correlate	Conoscenze e/o Contenuti disciplinari
<p>Competenza n.1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.</p> <p>Competenza n.4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.</p> <p>Competenza n.6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</p> <p>Competenza n.9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un’ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.</p>	<p>DTA: Tecniche di marketing turistico.</p> <p>ACCOGLIENZA: -Leadership, problem solving, soft skills - Pacchetti turistici - Guest experience</p>

PROVE DI ESAME E SIMULAZIONI

PROVE D'ESAME

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolge giovedì 18 giugno 2026 alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi.

L'ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023 stabilisce che con l'Esame di stato 2022/2023 entra a regime il Nuovo Ordinamento degli istituti Professionali (Decreto Legislativo 61/2017). Esso prevede una nuova modalità di elaborazione della seconda prova scritta: **la seconda prova** non è centrata sulle discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo. È un'unica prova integrata in cui il Ministero fornisce la “cornice nazionale generale di riferimento” e le commissioni costruiscono le tracce declinando le indicazioni ministeriali secondo lo specifico percorso formativo attivato dalla scuola.

Il colloquio si svolge dopo gli scritti e riguarda anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Il voto finale dell'Esame di Maturità è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 3 punti di “bonus” per chi ne ha diritto. Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame.

PROVE DI SIMULAZIONE

Le prove di simulazione per la classe 5A sez. Accoglienza sono state previste tra aprile e maggio. Per la precisione, la prima prova è stata svolta il 28 aprile 2026, la seconda e il colloquio rispettivamente il 29 aprile 2026 ed il colloquio orale durante l'ultima settimana di maggio.

In merito alla simulazione della **prima prova**, essa è stata svolta nello spazio dell'Auditorium. La prova assegnata è costituita da prove Ministeriali relative a diversi anni scolastici, che riportiamo di seguito. La durata della prova è stata di 6 ore complessive. Le correzioni verranno effettuate sulla base della griglia ministeriale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
 in queste budella
 di macerie
 ore e ore
 ho strascicato
 la mia carcassa
 usata dal fango
 come una suola
 o come un seme
 di spinalba¹

Ungaretti
 uomo di pena
 ti basta un'illusione
 per farti coraggio

Un riflettore
 di là
 mette un mare
 nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
 TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o par-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a comparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

In merito alla simulazione della **seconda prova**, essa si è svolta il giorno 29 aprile 2026 in classe. E' stata formulata dagli insegnanti delle discipline Accoglienza Turistica e Diritto e tecniche amministrative sulla base dei nuclei tematici, delle competenze e dei contenuti riportati nell'apposita sezione di questo documento. La prova viene riportata qui di seguito, insieme alla griglia di valutazione che verrà utilizzata per le correzioni.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Rosa LuXemburg



ISTITUTO PROFESSIONALE indirizzi SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE e SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
LICEO ARTISTICO indirizzi GRAFICA e AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE - Sede Acquaviva

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA - Sede Casamassima



Simulazione seconda prova Esami di Maturità 2025/26

Classe V A Accoglienza turistica

Simulazione

Seconda Prova Esame di Maturità

29 Aprile 2026

A.S. 2025/2026

Candidato/a: _____

Durata della prova: 6 ore

Strumenti ammessi: È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito l'accesso ad Internet. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

A. Il candidato dopo aver letto il documento risponda ai quesiti di seguito elencati.

Il **Festival della Valle d'Itria di Martina Franca** tocca il traguardo della cinquantesima edizione con un calendario di 21 giorni ricco di eventi, dal 17 luglio al 6 agosto 2024. Con tre titoli d'opera, concerti, incontri, spettacoli di prosa, giornate di studio, una mostra e la proiezione di un documentario inedito, per un totale di trenta appuntamenti, il festival, fra le più antiche manifestazioni estive dedicate all'opera e alla musica vocale, la prima del Mezzogiorno, festeggia mezzo secolo di storia. Una storia fatta di riscoperte e novità, **eccellenza della cultura italiana nel mondo**, che fin dagli esordi ha richiamato l'attenzione di un pubblico internazionale. Firmato dal direttore artistico **Sebastian F. Schwarz** e organizzato dalla Fondazione Paolo Grassi, avrà come cornice alcuni luoghi simbolo di Martina Franca – il Palazzo Ducale, il Teatro Verdi, i chiostri di San Domenico e del Carmine, la Basilica barocca di San Martino –, nonché le piazze e le vivaci contrade, insieme alle più belle masserie, fra gli uliveti secolari del territorio pugliese.

LE OPERE

Tre i titoli in programma, tre diversi stili musicali, dal barocco al Belcanto fino al Novecento, un arco temporale di oltre due secoli per riaffermare quell'attenzione che da sempre il festival ha nutrito per il canto lirico: sono **Norma di Vincenzo Bellini**, **Ariodante di Georg Friedrich Händel**, **Aladino e la lampada magica di Nino Rota**. Nello storico cortile del Palazzo Ducale, l'inaugurazione spetta mercoledì 17 luglio (repliche 21, 28 luglio e 2 agosto, ore 21) a una nuova produzione di Norma (1831) di Vincenzo Bellini, con la direzione di Fabio Luisi, direttore musicale del Festival, fra le bacchette più autorevoli nel panorama musicale internazionale, alla guida dell'Orchestra e Coro della Teatro Petruzzelli di Bari (Maestro del coro Marco Medved). A loro si affianca il Coro di voci bianche della Fondazione Paolo Grassi (direttore Angela Lacarbonara), giovane realtà nata da un progetto che coinvolge le scuole del territorio, occasione per avvicinare i ragazzi al mondo della lirica e al Festival. Di rara esecuzione, l'opera viene proposta nella versione integrale.

(Liberamente tratto da: corriereditaranto.it)

1. Perché si parla del Festival della Valle D'Itria come **“Una storia fatta di riscoperte e novità, eccellenza della cultura italiana nel mondo”**?
2. In che modo i luoghi scelti per le manifestazioni possono essere strumento di conoscenza del territorio e quindi di sviluppo del mercato turistico territoriale?
3. Quali sono le tecniche di marketing utilizzabili per la promozione dell'evento proposto?

4. L'organizzazione del Festival della Valle d'Itria potrebbe essere un veicolo per lo sviluppo del turismo locale anche per forme di turismo diversificate, per esempio il turismo enogastronomico?

B. Tra i 4 quesiti che ti propongo ne eliminiamo uno. Ovviamente puoi intervenire per modificare e/o sostituire qualcuno dei quesiti se lo ritieni opportuno.

1. Quali sono gli organismi e gli enti nazionali che si occupano di turismo e quali sono le loro funzioni?
2. Quali sono gli indicatori economici del fenomeno turistico?
3. Quali sono gli organi dell'Unione Europea?
4. Quali sono le variabili che influenzano il turismo internazionale?

C. Il candidato, utilizzando le competenze acquisite nel corso degli studi e delle esperienze di PCTO produca quanto richiesto di seguito:

Partendo dai bisogni, le attese e il profilo culturale del turista che visita la Puglia, al fine di arricchire la sua esperienza turistica, e valorizzare alcune attrattive turistiche del territorio, il candidato scelga una festa popolare del suo territorio (evento), descrivendone la storia, la sua particolare attrattiva, il periodo in cui viene effettuata, quali attività prevede e quali modelli di ospitalità/accoglienza ricettiva propone.

Il candidato descriva, inoltre, i canali di comunicazione da attivare per promuovere l'evento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Livelli e punteggio corrispondente	Punteggio massimo
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Comprende il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo in modo frammentario, insufficiente o lacunoso.	1
	Comprende in modo sufficiente o adeguato il testo introduttivo o il caso proposto. Contestualizza i dati assegnati.	2
	Comprende pienamente e consapevolmente il testo introduttivo, il caso professionale o i dati del contesto operativo.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Dimostra una conoscenza scarsa o gravemente deficitaria dei nuclei fondamentali di riferimento, che utilizza in modo fortemente frammentario e senza una adeguata argomentazione.	1
	Ha una conoscenza di base dei nuclei tematici, che padroneggia in modo adeguato ma ancora parziale. L'argomentazione è scarna, ancora non del tutto sufficiente.	2-3
	Conosce gli argomenti afferenti ai nuclei fondamentali di riferimento e li padroneggia in modo discreto, utilizzandoli con coerenza ed argomentando adeguatamente.	4-5
	Ha un'ottima e approfondita padronanza delle conoscenze relative ai nuclei di riferimento. Le utilizza in modo coerente, specifico ed efficace, argomentando in modo critico e consapevole.	6
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Non possiede la padronanza delle competenze tecnico-professionali necessaria a permettere la rilevazione delle problematiche e l'elaborazione di adeguate soluzioni. Non è in grado di fare collegamenti concettuali ed operativi.	1-2
	Possiede una padronanza parziale, o molto basilare, delle competenze tecniche professionali e nella rilevazione delle problematiche. Elabora soluzioni semplici, non ancora pienamente adeguate, e non è sempre in grado di effettuare collegamenti concettuali ed operativi.	3-4
	Ha piena padronanza delle competenze tecniche e professionali, riesce a rilevare le problematiche e ad elaborare soluzioni funzionali o sviluppi tematici coerenti. Effettua collegamenti concettuali ed operativi articolati, rielaborando con adeguato spirito critico.	5-6
	Ha una padronanza completa, agevole ed approfondita delle competenze tecniche professionali. Rileva con attenzione e approfondita capacità di analisi le soluzioni funzionali o gli sviluppi tematici. E' capace di effettuare agevolmente collegamenti concettuali e operativi.	7-8
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Si esprime in modo scorretto e stentato, non ha padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	1
	Si esprime in modo corretto e adeguato, utilizzando il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	2
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale, utilizza con consapevolezza il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	3

LA COMMISSIONE

La simulazione del colloquio per la classe 5A Accoglienza è prevista nell'ultima settimana di maggio. La simulazione durerà tre ore e i nomi degli studenti e delle studentesse da esaminare verranno estratti in sede di simulazione. Per la valutazione si utilizzerà la griglia del colloquio allegata a questo documento nella sezione “Griglie”.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	Articolata, ordinata e personale	Efficace nel complesso	Semplice e pertinente	Carente; parti giustapposte	Inadeguata e confusa
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	Efficace e puntuale	Adeguate e corrette	Non sempre corretta e precisa	Approssimata	Scarsa
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	Ampia ed efficace	Appropriata e corretta	Parziale e talvolta incerta	Limitata e spesso incerta	Diffusa improprietà; ristrettezza
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	Completa ed efficace	Sostanzialmente corretta	Parziale per errori e/o incertezze	Errori diffusi, punteggiatura inappropriata	Numerosi e gravi errori; punteggiatura disarticolata
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	Evidente, personale e documentata	Adeguate e pertinenti	Essenziale ma corretta	Carente e talvolta confusa	Scarna e/o non pertinente
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	Motivata, stringente ed originale	Chiara e personale	Essenziale e talvolta non ben motivata	Incerta e ripetitiva	Inappropriata o assente
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI PARTE SPECIFICA (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli della consegna (ad es. indicazioni di max circa la lunghezza del testo – se presenti – o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	8	6	4	2
	Preciso e completo	Adeguate	Parziale	Limitato	Pressoché inesistente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	8	6	4	2
	Piena e precisa	Completa	Generica ma corretta	Limitata e non sempre corretta	Inficiata da numerose incomprensioni
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	8	6	4	2
	Completa, approfondita	Accurata	Parziale	Carente e/o in parte errata	Pressoché inesistente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	8	6	4	2
	Ampia e approfondita	Adeguate e motivate	Generica, ma corretta e lineare	Parziale e poco motivata	Errata

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	TOTALE /20	TOTALE /10

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	Articolata, ordinata e personale	Efficace nel complesso	Semplice e pertinente	Carente; parti giustapposte	Inadeguata e confusa
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	Efficace e puntuale	Adeguate e corrette	Non sempre corretta e precisa	Approssimata	Scarsa
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	Ampia ed efficace	Appropriata e corretta	Parziale e talvolta incerta	Limitata e spesso incerta	Diffusa improprietà; ristrettezza
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	Completa ed efficace	Sostanzialmente corretta	Parziale per errori e/o incertezze	Errori diffusi, punteggiatura inappropriata	Numerosi e gravi errori; punteggiatura disarticolata
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	Evidente, personale e documentata	Adeguate e pertinenti	Essenziale ma corretta	Carente e talvolta confusa	Scarna e/o non pertinente
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	Motivata, stringente ed originale	Chiara e personale	Essenziale e talvolta non ben motivata	Incerta e ripetitiva	Inappropriata o assente
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI PARTE SPECIFICA (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	8	6	4	2
	Puntuale, completa e articolata	Corretta nelle varie parti	Essenziale ma generalmente corretta	Limitata e incerta	Inadeguata e priva di senso
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	12	9	6	3
	Rigorosa e consequenziale	Chiara e adeguata	Generica e incerta nell'uso dei connettivi	Limitata; connettivi inappropriati	Estremamente limitata
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	12	9	6	3
	Evidente e documentata	Adeguate e rispondente	Essenziale	Limitata e carente	Inappropriata

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	TOTALE /20	TOTALE /10

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Articolata, ordinata e personale	Efficace nel complesso	Semplice e pertinente	Carente; parti giustapposte	Inadeguata e confusa
Coesione e coerenza testuale	Efficace e puntuale	Adeguate e corrette	Non sempre corretta e precisa	Approssimata	Scarsa
Ricchezza e padronanza lessicale	Ampia ed efficace	Appropriata e corretta	Parziale e talvolta incerta	Limitata e spesso incerta	Diffusa improprietà; ristrettezza
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa ed efficace	Sostanzialmente corretta	Parziale per errori e/o incertezze	Errori diffusi, punteggiatura inappropriata	Numerosi e gravi errori; punteggiatura disarticolata
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Evidente, personale e documentata	Adeguate e pertinenti	Essenziale ma corretta	Carente e talvolta confusa	Scarna e/o non pertinente
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Motivata, stringente ed originale	Chiara e personale	Essenziale e talvolta non ben motivata	Incerta e ripetitiva	Inappropriata o assente
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI PARTE SPECIFICA (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Piena ed efficace	Completa	Parziale e generica	Limitata e a tratti incoerente	Inefficace e carente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articolato coerente e coeso	Chiario e ordinato	Chiario ma non sempre ordinato	Disorganico	Frammentario e confuso
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa ed evidente	Adeguate e lineari	Essenziale ma corretta	Parziale	Inadeguata e scarna

PUNTEGGIO PARTE GENERALE	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	TOTALE /100	TOTALE /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA PER BES E DSA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO
TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Studente:

Classe:

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punti
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	12	10	8	6	4	
	Articolata, ordinata e personale	Efficace nel complesso	Semplice e pertinente	Carente; parti giustapposte	Inadeguata e confusa	
Coesione e coerenza testuale	12	10	8	6	4	
	Efficace e puntuale	Adeguate e corrette	Non sempre corretta e precisa	Approssimata	Scarsa	
Ricchezza e padronanza lessicale	12	10	8	6	4	
	Ampia ed efficace	Appropriata e corretta	Parziale e talvolta incerta	Limitata e spesso incerta	Diffusa improprietà; ristrettezza	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L'indicatore è escluso dalla valutazione					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12	10	8	6	4	
	Evidente, personale e documentata	Adeguate e pertinenti	Essenziale ma corretta	Carente e talvolta confusa	Scarna e/o non pertinente	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	12	10	8	6	4	
	Motivata, stringente ed originale	Chiara e personale	Essenziale e talvolta non ben motivata	Incerta e ripetitiva	Inappropriata o assente	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI PARTE SPECIFICA (MAX 40 pt)					Punti
Rispetto dei vincoli della consegna (ad es. indicazioni di max circa la lunghezza del testo – se presenti – o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	8	6	4	2	
	Preciso e completo	Adeguate	Parziale	Limitato	Pressoché inesistente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e puntuali nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10	8	6	4	2	
	Piena e precisa	Completa	Generica ma corretta	Limitata e non sempre corretta	Inficiata da numerose	
	10	8	6	4	2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	10	8	6	4	2	
	Ampia e approfondita	Adeguate e motivate	Generica, ma corretta	Parziale e poco motivata	Limitata	

Punteggio parte generale	Punteggio parte specifica

TOTALE/20	TOTALE/10

N.B. Si precisa che il punteggio della correttezza ortografica è stato suddiviso equamente tra gli indicatori della prima sezione della prova.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO
TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Studente:

Classe:

INDICATORI GENERALI						<i>Punti</i>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	12	10	8	6	4	
	Articolata, ordinata e personale	Efficace nel complesso	Semplice e pertinente	Carente; parti giustapposte	Inadeguata e confusa	
Coesione e coerenza testuale	12	10	8	6	4	
	Efficace e puntuale	Adeguate e corrette	Non sempre corretta e precisa	Approssimata	Limitata	
Ricchezza e padronanza lessicale	12	10	8	6	4	
	Ampia ed efficace	Appropriata e corretta	Parziale e talvolta incerta	Limitata e spesso incerta	Diffusa improprietà; ristrettezza	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L'indicatore è escluso dalla valutazione					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12	10	8	6	4	
	Evidente, personale e documentata	Adeguate e pertinenti	Essenziale ma corretta	Carente e talvolta confusa	Limitata e/o non pertinente	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	12	10	8	6	4	
	Motivata, stringente ed originale	Chiara e personale	Essenziale e talvolta non ben motivata	Incerta e ripetitiva	Inappropriata o assente	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI PARTE SPECIFICA (MAX 40 pt)					<i>Punti</i>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	8	6	4	2	
	Puntuale, completa e articolata	Corretta nelle varie parti	Essenziale ma generalmente corretta	Limitata e incerta	Non adeguata	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi	15	12	9	6	3	
	Rigorosa e consequente	Chiara e adeguata	Generica e incerta nell'uso	Limitata; connettivi inappropriati	Estremamente limitata	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	12	9	6	3	
	Evidente e documentata	Adeguate e rispondenti	Essenziale	Limitata e	Non appropriata	

Punteggio parte generale	Punteggio parte specifica

TOTALE/20	TOTALE/10

N.B. Si precisa che il punteggio della correttezza ortografica è stato suddiviso equamente tra gli indicatori della prima sezione della prova.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO
 TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Studente:

Classe:

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	12	10	8	6	4	
	Articolata, ordinata e personale	Efficace nel complesso	Semplice e pertinente	Carente; parti giustapposte	Inadeguata e confusa	
Coesione e coerenza testuale	12	10	8	6	4	
	Efficace e puntuale	Adeguate e corrette	Non sempre corretta e precisa	Approssimata	Limitata	
Ricchezza e padronanza lessicale	12	10	8	6	4	
	Ampia ed efficace	Appropriata e corretta	Parziale e talvolta incerta	Limitata e spesso incerta	Diffuse improprietà; ristrettezza	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L'indicatore è escluso dalla valutazione					
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12	10	8	6	4	
	Evidente, personale e documentata	Adeguate e pertinenti	Essenziale ma corretta	Carente e talvolta confusa	Limitata e/o non pertinente	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	12	10	8	6	4	
	Motivata, stringente ed originale	Chiara e personale	Essenziale e talvolta non ben motivata	Incerta e ripetitiva	Inappropriata o assente	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI PARTE SPECIFICA (MAX 40 pt)					Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10	8	6	4	2	
	Piena ed efficace	Completa	Parziale e generica	Limitata e a tratti incoerente	Inefficace e carente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3	
	Articolato coerente e	Chiaro e ordinato	Chiaro ma non sempre	Disorganico	Frammentario e confuso	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	12	9	6	3	
	Completa ed evidente	Adeguate e lineari	Essenziale ma corretta	Parziale	Inadeguata e scarna	

Punteggio parte generale	Punteggio parte specifica

TOTALE/20	TOTALE/10	VOTO

N.B. Si precisa che il punteggio della correttezza ortografica è stato suddiviso equamente tra gli indicatori della prima sezione della prova.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Livelli e punteggio corrispondente	Punteggio massimo
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Comprende il testo introduttivo o il caso professionale o i dati del contesto operativo in modo frammentario, insufficiente o lacunoso.	1
	Comprende in modo sufficiente o adeguato il testo introduttivo o il caso proposto. Contestualizza i dati assegnati.	2
	Comprende pienamente e consapevolmente il testo introduttivo, il caso professionale o i dati del contesto operativo.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Dimostra una conoscenza scarsa o gravemente deficitaria dei nuclei fondamentali di riferimento, che utilizza in modo fortemente frammentario e senza una adeguata argomentazione.	1
	Ha una conoscenza di base dei nuclei tematici, che padroneggia in modo adeguato ma ancora parziale. L'argomentazione è scarna, ancora non del tutto sufficiente.	2-3
	Conosce gli argomenti afferenti ai nuclei fondamentali di riferimento e li padroneggia in modo discreto, utilizzandoli con coerenza ed argomentando adeguatamente.	4-5
	Ha un'ottima e approfondita padronanza delle conoscenze relative ai nuclei di riferimento. Le utilizza in modo coerente, specifico ed efficace, argomentando in modo critico e consapevole.	6
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Non possiede la padronanza delle competenze tecnico-professionali necessaria a permettere la rilevazione delle problematiche e l'elaborazione di adeguate soluzioni. Non è in grado di fare collegamenti concettuali ed operativi.	1-2
	Possiede una padronanza parziale, o molto basilare, delle competenze tecniche professionali e nella rilevazione delle problematiche. Elabora soluzioni semplici, non ancora pienamente adeguate, e non è sempre in grado di effettuare collegamenti concettuali ed operativi.	3-4
	Ha piena padronanza delle competenze tecniche e professionali, riesce a rilevare le problematiche e ad elaborare soluzioni funzionali o sviluppi tematici coerenti. Effettua collegamenti concettuali ed operativi articolati, rielaborando con adeguato spirito critico.	5-6
	Ha una padronanza completa, agevole ed approfondita delle competenze tecniche professionali. Rileva con attenzione e approfondita capacità di analisi le soluzioni funzionali o gli sviluppi tematici. E' capace di effettuare agevolmente collegamenti concettuali e operativi.	7-8
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Si esprime in modo scorretto e stentato, non ha padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	1
	Si esprime in modo corretto e adeguato, utilizzando il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	2
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale, utilizza con consapevolezza il linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	3

LA COMMISSIONE

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 -2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 -2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 -2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 -2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

LA COMMISSIONE